

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Court of Appeal (Regno Unito) il 5 marzo 2018 — Safeway Ltd / Andrew Richard Newton, Safeway Pension Trustees Ltd

(Causa C-171/18)

(2018/C 190/10)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

Court of Appeal

Parti

Appellante: Safeway Ltd

Resistenti: Andrew Richard Newton, Safeway Pension Trustees Ltd

Questione pregiudiziale

Laddove le regole di un regime pensionistico conferiscano una facoltà, riconosciuta dal diritto nazionale, previo emendamento del suo atto costitutivo, di ridurre retroattivamente il valore dei diritti pensionistici maturati da lavoratori tanto di sesso maschile quanto di sesso femminile per un periodo decorrente tra la data di un avviso scritto delle modifiche del regime previste e la data in cui l'atto costitutivo è effettivamente emendato, se l'articolo 157 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (in precedenza e alla data dei fatti l'articolo 119 del trattato di Roma) imponga che i diritti pensionistici maturati dai lavoratori sia di sesso maschile che di sesso femminile siano considerati inderogabili, nel senso che i loro diritti pensionistici sono tutelati da una riduzione retroattiva mediante l'esercizio della facoltà riconosciuta dal diritto nazionale.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Court of Appeal (Regno Unito) il 5 marzo 2018 — AMS Neve Ltd, Barnett Waddingham Trustees, Mark Crabtree / Heritage Audio SL, Pedro Rodríguez Arribas

(Causa C-172/18)

(2018/C 190/11)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

Court of Appeal

Parti

Ricorrenti: AMS Neve Ltd, Barnett Waddingham Trustees, Mark Crabtree

Resistenti: Heritage Audio SL, Pedro Rodríguez Arribas

Questioni pregiudiziali

Nelle circostanze in cui un'impresa sia stabilita e domiciliata nello Stato membro A e abbia intrapreso iniziative in quel territorio per pubblicizzare e mettere in vendita prodotti coperti da un segno identico a un marchio UE, su un sito web destinato a operatori e consumatori nello Stato membro B:

- i) se un tribunale dei marchi UE dello Stato membro B sia competente a conoscere di un'azione per contraffazione del marchio UE relativa alla pubblicità e alla messa in vendita dei prodotti in tale territorio;

- ii) in caso di risposta negativa, di quali altri criteri debba tener conto il suddetto tribunale dei marchi UE per decidere se ha competenza a conoscere di tale azione;
- iii) nei limiti in cui la risposta alla questione ii) imponga al tribunale dei marchi UE di accertare se l'impresa abbia intrapreso iniziative concrete nello Stato membro B, di quali criteri si debba tener conto per stabilire se l'impresa ha intrapreso siffatte concrete iniziative.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Supreme Court (Irlanda) il 16 marzo 2018 —
KN / Minister for Justice and Equality**

(Causa C-191/18)

(2018/C 190/12)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

Supreme Court

Parti

Ricorrente: KN

Resistente: Minister for Justice and Equality

Questioni pregiudiziali

1) Considerando:

- (a) La notifica effettuata dal Regno Unito ai sensi dell'articolo 50 del TUE;
- (b) L'incertezza relativa agli accordi che interverranno tra l'Unione europea e il Regno Unito per disciplinare le loro relazioni dopo il recesso del Regno Unito; e
- (c) La conseguente incertezza circa la misura in cui K. N. potrebbe, di fatto, godere dei diritti previsti dai Trattati, dalla Carta o dalla legislazione applicabile, qualora venisse consegnato al Regno Unito e rimanesse in carcere dopo il recesso del Regno Unito,

Se il diritto dell'Unione europea imponga allo Stato membro richiesto di rifiutare la consegna al Regno Unito di una persona nei confronti della quale è stato emesso un mandato di arresto europeo, consegna che sarebbe altrimenti imposta dal diritto interno di detto Stato membro,

- (i) in ogni caso;
 - (ii) in alcuni casi, in considerazione delle circostanze specifiche della fattispecie;
 - (iii) in nessun caso.
- 2) Qualora la risposta alla questione 1) sia quella di cui al punto (ii), quali siano i criteri o le considerazioni sulla cui base il giudice dello Stato membro richiesto deve decidere se la consegna sia vietata.